

# Stipendio, addio contanti: pagamento solo con bonifico dal 1° luglio 2018

La **legge di stabilità 2018**, legge n. 205 2017 al comma 910 e segg. dell'art. 1 prevede che le retribuzioni o i compensi dei lavoratori, sia subordinati che parasubordinati (collaboratori), debbano essere corrisposti esclusivamente con mezzi tracciabili.

Niente più denaro contante, quindi, indipendentemente dall'importo e dalla tipologia di rapporto di lavoro instaurato.

La norma **entra in vigore il 1 luglio 2018**.

Da quella data i datori di lavoro potranno esclusivamente utilizzare **i seguenti metodi di pagamento**:

- Bonifico Bancario (sul conto corrente del lavoratore);
- Strumenti di Pagamento Elettronico;
- Ordine di Pagamento in contanti presso uno Sportello Bancario o Postale in cui il datore di lavoro ha un conto corrente;
- Emissione di Assegno consegnato al lavoratore o ad un suo delegato (coniuge, convivente o un familiare, in linea retta o collaterale, del lavoratore, purché di età non inferiore a sedici anni).

Restano **esclusi dall'obbligo gli enti pubblici e i rapporti di lavoro domestico**.

La norma specifica anche che la firma apposta dal lavoratore sulla busta paga non costituisce prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione.

**SANZIONI:** nel caso in cui il datore di lavoro o committente non rispettino l'obbligo previsto dalla normativa, è prevista una sanzione amministrativa che va da 1.000 € a 5.000 € per ogni lavoratore.

In materia il Governo aveva presentato in materia un disegno di legge che è stato pressoché integralmente trasposto nella manovra 2018e approvato senza emendamenti.